

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-220 del 15/02/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06. L.R. 21/04. DITTA AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP. INSTALLAZIONE PER L'ATTIVITA' DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SITO IN VIA MAZZACAVALLO N.47 A MAGRETA DI FORMIGINE (MO). (RIF.INT. N 02447620234/119). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-230 del 15/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06. L.R. 21/04. DITTA AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP. INSTALLAZIONE PER L'ATTIVITA' DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SITO IN VIA MAZZACAVALLO N.47 A MAGRETA DI FORMIGINE (MO).

(RIF.INT. N 02447620234/119).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamata la Determinazione. n. 111 del 30/10/2012 con la quale è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop. in qualità di gestore dell'installazione per l'attività di macellazione e trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a e 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), avente sede legale in Comune di Quinto di Valpantena (VR), via Valpantena 18/G e sede produttiva in via Mazzacavallo n.47, a Magreta, Comune di Formigine (MO);

richiamate la Det. n. 64 del 20/05/2013, la Det. n. 235 del 16/12/2013, la Det. n. 69 del 11/04/2014, la Det. n. 117 del 30/12/2014 e la Det. n. 104 del 08/07/2015 di modifiche non sostanziali all'AIA suddetta;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 01/10/2015 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 88063/9.12.3.119 del 05/10/2015 (come integrata in data 06/11/2015 prot. n. 97226/15) relativa ai seguenti interventi :

1. installazione di una nuova motopompa di caratteristiche uguali a quella esistente e da utilizzare in alternativa a quest'ultima. Il relativo punto di emissione è nominato E89 con altezza posta a 2,5 metri da terra;
2. installazione di un estrattore relativo ad un ricambio aria nella zona vano scala elaborati;
3. sostituzione dell'estrattore esistente collegato al punto di emissione E24A (3500 Nmc/h) con uno più potente (4500 Nmc/h);
4. modifica Lay out interno relativo a spostamento cancello ingresso e demolizione recinzione;

5. modifiche alla rete degli scarichi idrici a seguito dell'acquisizione del tratto stradale nella zona officina con convogliamento delle acque dei tre pozzetti esistenti (S2 S3 ed S7) in un nuovo pozzetto identificato con S3nuovo. Pertanto gli scarichi identificati come S2 S3 ed S7 rimarranno come scarichi parziali ed S3nuovo raccoglierà la somma di tali scarichi (acque meteoriche non contaminate, condense, domestiche) convogliandoli nella fognatura di via Cabassi. Nell'area della cabina elettrica viene poi individuato un nuovo punto di scarico di acque meteoriche (comprese le acque di rilancio raccolte nel magazzino interrato e inviate ad una vasca da 5 mc in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche) e domestiche (S2 nuovo).

Il quadro riassuntivo delle emissioni in corpo idrico recettore risulta dunque il seguente:

Caratteristiche degli Scarichi e Concentrazione massima ammessa di inquinanti	S 1 Scarico industriale	S 2 nuovo Scarico acque meteoriche domestiche	S 3 nuovo Scarico acque meteoriche domestiche e di condensa	S 4 Scarico industriale (previo pretrattamento)
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Pubblica fognatura (via Mazzacavallo)	Pubblica fognatura (via Mazzacavallo)	Pubblica fognatura (via Cabassi)	Condotta dedicata al depuratore di Sassuolo
Portata allo scarico mc/anno	157680	-	-	449280
Limiti da rispettare norma di riferimento	Tab. 3 Allegato 5 Parte Terza D.Lgs. 152/06	-	-	-
Parametri da ricercare Per autocontrollo (mg/litro)	pH, SST, COD, BOD5, N ammoniacale, N nitrico, N nitroso, N tot., Fosforo tot., Grassi e oli animali e vegetali, cloruri, Tensioattivi (anionici, cationici, non ionici, tot), B, Cu, Zn	-	-	-
Impianto di depurazione	-	-	-	-
Frequenza autocontrollo	annuale	-	-	-

Caratteristiche degli Scarichi e Concentrazione massima ammessa di inquinanti	S 5 Scarico acque meteo e dilavamento	S 6 Scarico acque meteo e dilavamento	S 8 Scarico acque meteo e dilavamento
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Fosso tombato di via Mazzacavallo	Fosso tombato di via Mazzacavallo	Pubblica fognatura (via Mazzacavallo)
Portata allo scarico mc/anno	-	-	-
Limiti da rispettare norma di riferimento	-	-	-
Parametri da ricercare Per autocontrollo (2) (mg/litro)	-	-	-
Impianto di depurazione	-	-	-
Frequenza autocontrollo	-	-	-

6. installazione in prova di un macchinario per la lavorazione dei pacchi intestinali dei suini macellati su richiesta dei servizi veterinari. Il macchinario effettua la separazione tra il tessuto dell'intestino animale e il suo contenuto. Il pacco intestinale del peso medio di circa 10 kg viene tritato meccanicamente in modo da ridurlo in parti più piccole e quindi lavato per asportare tutto il contenuto. La parte grossolana è trattenuta per mezzo di un filtro meccanico, il resto è disciolto in acqua e convogliato allo scarico delle acque produttive S4. La parte trattenuta è conferita all'esterno come sottoprodotto di cat.3. Il macchinario può lavorare a ciclo continuo durante le ore in cui avviene la macellazione e può trattare potenzialmente tutti i pacchi intestinali degli animali lavorati giornalmente (3.800 pz/giorno). La modifica potrà comportare un aumento dei consumi idrici in quanto fa uso di acqua da pozzo in continuo e una variazione della qualità e quantità dello scarico S4 che convoglia le sue acque al depuratore consortile. Tale lavorazione è stata richiesta come prescrizione dai servizi veterinari. La soluzione tecnologica adottata, con l'acquisizione di una macchina usata adattata al processo) è provvisoria in attesa di acquisire più informazioni sul processo stesso e sulle modalità di esecuzione e poter procedere all'acquisto di un macchinario nuovo specifico per la lavorazione e ad adottare sistemi di recupero di acqua. Il macchinario è stato posizionato nell'area dove sono attualmente posti i silos di raccolta dei budelli e pacchi intestinali davanti al macello.
7. richiesta di correzione di alcuni errori materiali presenti in AIA ed in particolare
- eliminazione della prova di tenuta dei serbatoi interrati (punto D 3.1.10 Allegato 1 alla det. 11/12) in quanto non applicabile alla realtà produttiva in oggetto
 - eliminazione del riferimento al disoleatore per lo scarico S6 perché non presente;
 - eliminazione del quantitativo massimo ammesso allo scarico per i punti S1 e S4.

Il gestore invia inoltre una integrazione alla relazione di riferimento già agli atti per variazione di materie prime utilizzate.

considerato che l'intervento proposto non comporterà alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima dello stabilimento;

valutato che la modifica non comporterà variazioni significative per quanto riguarda il consumo di materie prime, i consumi idrici e la produzione di rifiuti;

dato atto che non vi saranno impatti aggiuntivi significativi rispetto alla situazione attualmente autorizzata;

ritenuto pertanto che le modifiche comunicate non comportino notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che quindi non siano da sottoporre a procedura di Screening ai sensi della L.R. 9/99 come integrata dal D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

valutato di mantenere il limite sul quantitativo massimo ammesso allo scarico per i punti S1 e S4 trattandosi di acque industriali;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 111 del 30/10/2012 e ss.mm. alla Ditta AGRICOLA TRE VALLI SOC. COOP. in qualità di gestore dell'installazione per l'attività di macellazione e trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) (punti 6.4a e 6.4b all. VIII, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), avente sede legale in Comune di Quinto di Valpantena (VR), via Valpantena 18/G e sede produttiva in via Mazzacavallo n.47, come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 01/10/2015 prot. n. 88063/9.12.3.119 del 05/10/2015 (come integrate in data 06/11/2015 prot. n. 97226/15).
2. si prende atto che non vi sono ad oggi serbatoi interrati da sottoporre alla prova di tenuta (punto D 3.1.10 Allegato 1 alla det. 11/12). Il gestore dovrà segnalare all'Autorità competente eventuali modifiche a tal proposito.
3. il punto 1 al capitolo "D2.4 emissioni in atmosfera" dell'allegato I alla det. n. 111 del 30/10/2012 e s.m. è così sostituito
 1. *Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.*

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.9 OFFICINA (SALDATURA)	PUNTO DI EMISSIONE N.10 FLAMBATRICI SUINI	PUNTO DI EMISSIONE N.13 LAVAGGIO BILANCELLE (EPILAZIONE)	PUNTO DI EMISSIONE N.15 CALDAIA (G3; 2093KW)	PUNTO DI EMISSIONE N.16a MACELLO DEPILATRICE
Portata massima (Nmc/h)	250	--	500	4.200	25.000
Altezza minima (m)	4	8,5	8,5	12	13.7
Durata (h/g)	2	17.05	17.05	12	17.05
Materiale Particellare (mg/Nmc)	--	--	--	5	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	--	--	--	350	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	--	--	--	35	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N. 16b MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE N.16c MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE N. 16d MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE N.16e MACELLO - DEPILATRICI	PUNTO DI EMISSIONE N.17 CALDAIA (G4; 2093KW)
Portata massima (Nmc/h)	14.000	14.000	14.300	14.300	4.200
Altezza minima (m)	8,5	8,5	8,5	8,5	10
Durata (h/g)	17.05	17.05	17.05	17.05	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	--	--	--	--	5
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	--	--	--	--	350
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	--	--	--	--	35

Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--
-------------------------	----	----	----	----	----

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.23 GRUPPO ELETTROGENO	PUNTO DI EMISSIONE N. 24a LAVAGGIO GIOSTRE	PUNTO DI EMISSIONE N. 24b LAVAGGIO GIOSTRE	PUNTO DI EMISSIONE N.26 – 27 FORNO COTTURA (e affumicatura)	PUNTO DI EMISSIONE N.28 LAVA CARRELLI
Portata massima (Nmc/h)	--	4.500	3.000	6.500	4.000
Altezza minima (m)	9,3	10,1	10,1	12	12,5
Durata (h/g)	--	17.05	17.05	3	14.30
Sost. Alcaline (come Na2O) (mg/Nmc)	--	--	--	--	5
Fosfati (come PO4) (mg/Nmc)	--	--	--	--	5
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	biennale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N. 30 LAVACARRELLI	PUNTO DI EMISSIONE N.31 LAVA CASSE	PUNTO DI EMISSIONE N.32 LAVA MARNE	PUNTO DI EMISSIONE N.33 LAVACARRELLI	PUNTO DI EMISSIONE N.34 LAVACARRELLI
Portata massima (Nmc/h)	7.000	1.400	2.000	6.000	9.000
Altezza minima (m)	12	12	9,5	10	10
Durata (h/g)	14.30	3	14.30	17.05	17.05
Sost. Alcaline (come Na2O) (mg/Nmc)	5	5	5	5	5
Fosfati (come PO4) (mg/Nmc)	5	5	5	5	5
Frequenza Autocontrollo	biennale	biennale	biennale	biennale	biennale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.35 CALDAIA (G5; 2093KW)	PUNTO DI EMISSIONE N.36 CALDAIA (G2; 100KW)	PUNTO DI EMISSIONE N.37 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE N.38 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE N.39 TORRE EVAPORATIVA
Portata massima (Nmc/h)	2.800	180	138.000	138.000	187.200
Altezza minima (m)	10	3	14	14	14
Durata (h/g)	24	6	20	20	20
Materiale Particellare (mg/Nmc)	5	5	-	--	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	350	350	--	--	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	35	35	--	--	--
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.40 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE N.41 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE N.42 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE N.43 UNITA' DI TRATT. ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.44 UNITA' DI TRATT. ARIA
Portata massima (Nmc/h)	187.200	175.000	175.000	12.500	8.000
Altezza minima (m)	14	14	14	8,5	10
Durata (h/g)	20	20	20	5	5
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.45 UNITA' DI TRATT. ARIA I	PUNTO DI EMISSIONE N.46 UNITA' DI TRATT. ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.47 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.48 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.49 ESTRATTORI
Portata massima (Nmc/h)	8.000	8.000	14.000	14.000	25.000
Altezza minima (m)	10	10	10	12	14
Durata (h/g)	5	5	24	24	5
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.50 UNITA' DI TRATT. ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.51 ESTRATTORI	PUNTO DI EMISSIONE N.52 ESTRATTORI	PUNTO DI EMISSIONE N.53 UNITA' DI TRATT. ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.54 UNITA' DI TRATT. ARIA
Portata massima (Nmc/h)	13.000	25.000	25.000	15.000	12.000
Altezza minima (m)	14	14	14	14	14
Durata (h/g)	14.30	5	2	14.30	14.30
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.55 UNITA' DI TRATT. ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.56 LAVA CASSETTE	PUNTO DI EMISSIONE N.57 ESTRATTORE LAVAGGIO CASSE	PUNTO DI EMISSIONE N.58 ESTRATTORE CUBETTATURA	PUNTO DI EMISSIONE N.59 ESTRATTORE EMERGENZA SURG. PIASTRE
Portata massima (Nmc/h)	7.000	3.500	3.000	8.000	7.000
Altezza minima (m)	14	11	5,5	10	8
Durata (h/g)	14.30	14.30	10	5	Solo emergenza
Sost. Alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nmc)	--	5	--	--	--
Fosfati (come PO ₄) (mg/Nmc)	--	5	--	--	--
Frequenza Autocontrollo	--	biennale	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.60 ESTRATTORE AREA LAVA GIOSTRE MACELLO	PUNTO DI EMISSIONE N.61 CALDAIA UFFICI	PUNTO DI EMISSIONE N.63 CALDAIA OFFICINA (G1; 462KW)	PUNTO DI EMISSIONE N.64 CALDAIA - SPOGLIATOI OFFICINA	PUNTO DI EMISSIONE N.65 RICAMBIO ARIA
Portata massima (Nmc/h)	3.000	30	658	45	11.500
Altezza minima (m)	10,1	8,5	9	2,5	8,5
Durata (h/g)	17.05	12	17.05	17.05	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	--	5	5	5	--
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	--	150	150	150	--
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	--	35	35	35	--
Monossido di Carbonio (mg/Nmc)	--	100	100	100	--

Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--
-------------------------	----	----	----	----	----

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.66 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.67 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.68 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.69 RICAMBIO ARIA	PUNTO DI EMISSIONE N.70 RICAMBIO ARIA
Portata massima (Nmc/h)	11.500	11.500	11.500	12.500	12.500
Altezza minima (m)	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	12	12	12	12	12
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.71 UNITA' DI TRATT. ARIA SPOGLIATOI	PUNTO DI EMISSIONE N.72 UNITA' DI TRATT. ARIA SURGELATORE	PUNTO DI EMISSIONE N.73 RICAMBIO ARIA LOCALE FILTRO SALA TAGLIO	PUNTO DI EMISSIONE N.74 CAPPA LAB. ANALISI 1	PUNTO DI EMISSIONE N.75 CAPPA LAB. ANALISI 2
Portata massima (Nmc/h)	600	--	200	1.710	1.710
Altezza minima (m)	9,5	9,5	7	9,5	9,5
Durata (h/g)	17.05	17.05	17.05	5	5
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.76 CAPPA LAB. ANALISI 3	PUNTO DI EMISSIONE N.77 ARMADIO ASPIRATO 1	PUNTO DI EMISSIONE N.78 ARMADIO ASPIRATO 2	PUNTO DI EMISSIONE N.79 UNITA' DI TRATT. ARIA LAB. ANALISI	PUNTO DI EMISSIONE N.80 TORRE EVAPORATIVA
Portata massima (Nmc/h)	1.368	200	200	4.600	191.520
Altezza minima (m)	9,5	9,5	9,5	9,5	16
Durata (h/g)	8	24	24	12	20
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.81 TORRE EVAPORATIVA	PUNTO DI EMISSIONE N.82 ESTRATTORE CENTRALE FRIGO	PUNTO DI EMISSIONE N.85 ESTRATTORE TIMBRATRICE PROSCIUTTI
Portata massima (Nmc/h)	191.520	6.300	500
Altezza minima (m)	16	9,3	10
Durata (h/g)	20	Solo emergenza	17.05
Frequenza Autocontrollo	--	--	--

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.86 GRUPPO ELETTROGENO	PUNTO DI EMISSIONE N.87 MOTOPOMPA ANTINCENDIO	PUNTO DI EMISSIONE N.88 CAPPA CUCINA MENSA	PUNTO DI EMISSIONE N.89 MOTOPOMPA ANTINCENDIO
Portata massima (Nmc/h)	---	---	5000	---
Altezza minima (m)	1,45	2,5	7,8	2,5
Durata (h/g)	Solo emergenza	Solo emergenza	8	Solo emergenza
Frequenza Autocontrollo	--	--	--	--

2. il punto 2 al capitolo D2.5 “emissioni in acqua” dell’allegato I alla det. n. 111 del 30/10/2012 e s.m. è così sostituito

2. Sono consentiti, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella sotto riportata e del piano di monitoraggio della sezione D3, i seguenti scarichi:

S1: scarichi di acque meteoriche non contaminate, domestiche, industriali (raffreddamento e sbrinamento) – recapito in fognatura via Mazzacavallo.

S2nuovo : scarichi di acque meteoriche non contaminate, domestiche – recapito in fognatura via Mazzacavallo.

S3nuovo : scarichi di acque meteoriche non contaminate, condense, domestiche – recapito in fognatura via Cabassi.

S4: scarico di acque reflue industriali (previo pretrattamento) comprese le acque di spurgo addolcitore e reflui da laboratorio, domestiche, meteoriche – recapito tramite condotta dedicata al depuratore di Sassuolo.

S5: scarico di acque meteoriche di dilavamento (trattate nei disoleatori) – recapito in fosso tombato (via Mazzacavallo).

S6: scarico di acque meteoriche di dilavamento – recapito in fosso tombato (via Mazzacavallo).

S8: scarico di acque meteoriche di dilavamento (trattate nei disoleatori) – recapito in pubblica fognatura (via Mazzacavallo).

Il quadro riassuntivo delle emissioni in corpo idrico recettore risulta dunque il seguente:

Caratteristiche degli Scarichi e Concentrazione massima ammessa di inquinanti	S 1 Scarico industriale	S 2 nuovo Scarico acque meteoriche domestiche	S 3 nuovo Scarico acque meteoriche domestiche e di condensa	S 4 Scarico industriale (previo pretrattamento)
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Pubblica fognatura (via Mazzacavallo)	Pubblica fognatura (via Mazzacavallo)	Pubblica fognatura (via Cabassi)	Condotta dedicata al depuratore di Sassuolo
Portata allo scarico mc/anno	157680	-	-	449280
Limiti da rispettare norma di riferimento	Tab. 3 Allegato 5 Parte Terza D.Lgs. 152/06	-	-	-
Parametri da ricercare Per autocontrollo (mg/litro)	pH, SST, COD, BOD5, N ammoniacale, N nitrico, N nitroso, N tot., Fosforo tot., Grassi e oli animali e vegetali, cloruri, Tensioattivi (anionici, cationici, non ionici, tot), B, Cu, Zn	-	-	-
Impianto di depurazione	-	-	-	-
Frequenza autocontrollo	annuale	-	-	-

Caratteristiche degli Scarichi e Concentrazione massima ammessa di inquinanti	S 5 Scarico acque meteo e dilavamento	S 6 Scarico acque meteo e dilavamento	S 8 Scarico acque meteo e dilavamento
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Fosso tombato di via Mazzacavallo	Fosso tombato di via Mazzacavallo	Pubblica fognatura (via Mazzacavallo)
Portata allo scarico mc/anno	-	-	-
Limiti da rispettare norma di riferimento	-	-	-
Parametri da ricercare Per autocontrollo (2) (mg/litro)	-	-	-
Impianto di depurazione	-	-	-
Frequenza autocontrollo	-	-	-

La nuova planimetria di riferimento per gli scarichi idrici è quella allegata alla comunicazione di modifica oggetto del presente atto.

Determina inoltre

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al 29/10/2022.
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 111 del 30/10/2012 e s.m. dalla Provincia di Modena per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fiorano Modenese e al Comune di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFF. AIA IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Richard Ferrari

Firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.